

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.


RELEASE Versione 2020.00.07

Applicativo:	GECOM MULTI
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2020.00.07 (Update)
Data di rilascio:	23/04/2020
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Gestione modello IVA2020.....	2
Riferimenti normativi	2
<i>Differimento Saldo Iva 2019.....</i>	<i>2</i>
Implementazioni Software.....	3
GIVA20	3
<i>Differimento del saldo Iva annuale</i>	<i>3</i>
Utilità IVA2020	4
FUNZIV20.....	4
<i>Modifica del tipo di versamento</i>	<i>4</i>
Telematico IVA2020.....	7
TELIVA20.....	7
<i>Presentazione della Dichiarazione Iva</i>	<i>7</i>
Tabella Causali Prestazioni.....	8
TABE14	8
<i>Nuove causali prestazioni.....</i>	<i>8</i>
Gestione Corrispettivi	11
ECONS	11
<i>Ditta in semplificata con 8 conti di ricavo differenti.....</i>	<i>11</i>
<i>Nuove informazioni in "Altri dati"</i>	<i>11</i>

Gestione modello IVA2020

MULTI

Riferimenti normativi

Differimento Saldo Iva 2019

Il DL n. 18/2020, c.d. Decreto “Cura Italia” (articoli da 60 a 62) ha previsto la sospensione ed il relativo differimento di alcuni adempimenti e versamenti fiscali, tra cui rientra anche il versamento del saldo Iva, la cui scadenza originaria era fissata ordinariamente al 16/03/2020. Sospensione e differimento, tuttavia, non operano per tutti i soggetti obbligati e con le medesime modalità.

Così come specificato nel suddetto decreto le nuove scadenze di versamento del saldo IVA 2019 vengono individuate in base al soggetto obbligato (interessato o meno dalla proroga) ed alla scelta di versare in unica soluzione ovvero in forma rateale.

In particolare, per il soggetto obbligato, interessato dalla proroga, il versamento del saldo Iva 2019 deve essere effettuato senza sanzioni ed interessi in unica soluzione entro l'1.6.2020 (il 31.5.2020 cade di domenica) ovvero in forma rateale, fino ad un massimo di 5 rate mensili di pari importo, con scadenza della prima rata l'1.6.2020, la seconda il 30.6.2020 e così via.

I soggetti che non rientrano nella sospensione / proroga all'1.6.2020, tra i quali i soggetti con ricavi / compensi 2019 superiori a € 2 milioni, il termine di versamento del saldo iva 2019 era fissato al 20.3.2020.

In linea con quanto già previsto dal suddetto Decreto “Cura Italia”, il successivo DL n.23/2020 dell'8 aprile 2020, c.d. “Decreto Liquidità” ha disposto un'ulteriore proroga per i mesi di aprile e maggio 2020 della sospensione dei versamenti tributari e contributivi.



Differimento del saldo Iva annuale

La gestione del modello Iva 2020 è stata modificata per consentire il differimento del versamento dell'Iva annuale al 01/06/2020 così come previsto dagli interventi normativi che hanno prorogato il pagamento di tributi e contributi (fino al 01/06/2020) per tutte le aziende che non superano la soglia di 2 milioni di euro, nonché per le aziende operanti in alcuni settori particolarmente colpiti dagli effetti della pandemia (turismo, ristorazione, sport, cultura, trasporti, servizi educativi). Per le altre aziende la scadenza era stata prorogata fino al 20 marzo 2020.

Per poter usufruire della possibilità di posticipare i versamenti dell'Iva al 01/06/2020 è necessario accedere alla scheda **"Altri dati"** dei **"Dati anagrafici"** di **GIVA20** e nel campo **"Versamento Iva a debito F24"** selezionare la nuova opzione **"Differimento decreto cura Italia"** che consente appunto di differire il versamento dell'imposta senza interessi e sanzioni in unica soluzione entro il 31 maggio 2020 ovvero all'01/06/2020 cadendo il 31/05 di domenica.

☆ GIVA20 - Gestione modello IVA2020

Codice ditta: 1111 TEAMSYSTEM S.P.A. Dichiarazione ordinaria
Numero Modulo: 1 TEAMSYSTEM S.P.A. Contabilità Unificata: 1111

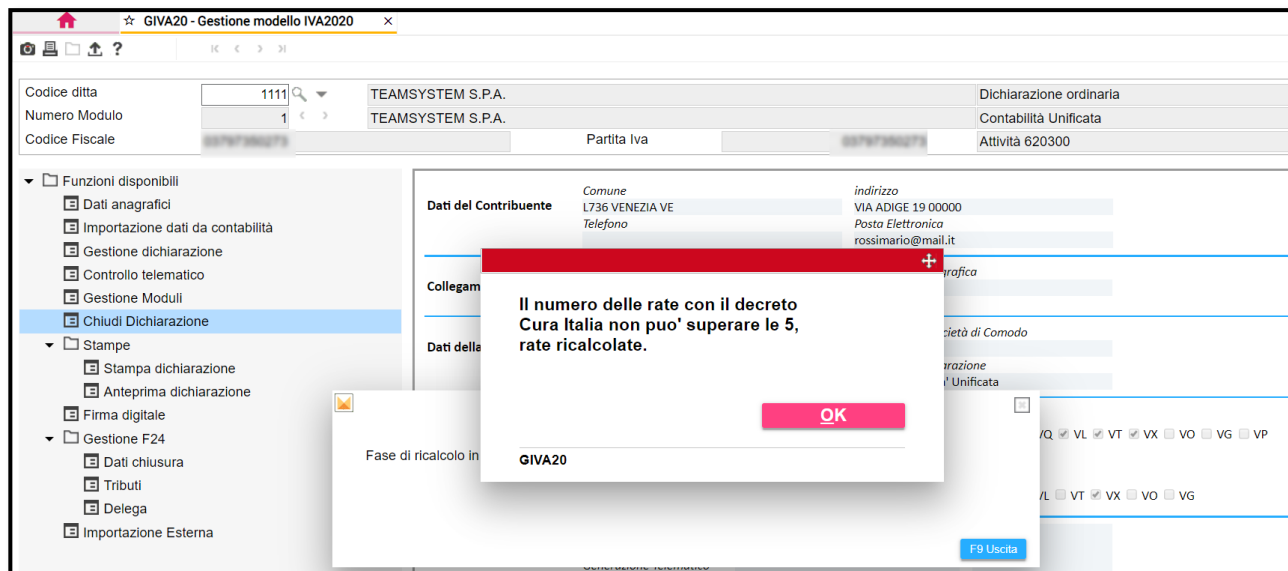
DATI ANAGRAFICI **ALTRI DATI** DICHIARANTE DIVERSO CONTRIB. PRESENTAZIONE FIRMA DELLA DICHIARAZIONE ALTRI DATI ANAGRAFICI

Modulo 1 di 1
Tipo modello: Contabilità unificata
Periodo: Normale Dal 01/01/2019 al 31/12/2019
Casi particolari: Normale

Altri dati di gestione del contribuente
Tipo denuncia: M Mensile
Società di gruppo:
Vers. IVA a debito F24: Versamento con mod. Redditi
Agricultura: 16/03/2020
Agenzia viaggio: 16/04/2020
Art.74 c.4 e Art.73 c.1: 18/05/2020
Categorie particolari: 16/06/2020
Regime agevolativo per spett. viaggiatori (art.74 quater, c.5): 30/06/2020
Start up innovative: Differimento decreto Cura Italia
Alias: 30/07/2020

Eunzioni aGgiorna dati Conferma Varia <Ind. Av > Uscita

Qualora si opti per la rateizzazione, nel quadro VX della Dichiarazione è possibile indicare fino ad un massimo di 5 rate mensili di pari importo con prima rata al 1/06/2020: in fase di chiusura della dichiarazione, sia che si operi dalla console di **GIVA20**, o dalla Dichiarazione IVA web (bottoni **"Rendi definitiva"**), la procedura verificherà quanto indicato nel campo **"Numero rate"** della Dichiarazione IVA web, segnalando con un messaggio a video in **GIVA20** che il numero delle rate è maggiore a quello previsto normativamente, riconducendolo a 5.



Il differimento del versamento IVA è comunque possibile anche nel caso in cui alla data 16/03/2020 sia già stata versata una rata.

Utilità IVA2020

MULTI

FUNZIV20

Modifica del tipo di versamento

L'utilità **FUNZIV20** che interviene massivamente sulle Dichiarazioni Iva2020 è stata implementata per accogliere le modifiche normative introdotte dal DL n. 18/2020, c.d. "**Decreto Cura Italia**" e dal successivo DL n. 23/2020, c.d. "**Decreto Liquidità**".

Per le dichiarazioni che risultano già chiuse è possibile modificare massivamente il tipo versamento impostato nei dati anagrafici di **GIVA20**, indicando, nel campo "*Vers. Iva a debito F24*", l'opzione "**Decreto cura Italia**" e, qualora si opti per la rateizzazione del versamento stesso, è possibile inserire il numero delle rate.

Nel caso in cui si preveda la rateizzazione è stato inserito un controllo che segnalerà se si sta indicando un numero di rate maggiore di quello previsto normativamente, ovvero maggiore di 5.

Alla conferma dei dati inseriti la procedura andrà ad aggiornare quanto riportato in F24, oltre ad impostare nella dichiarazione Iva 2020, al rigo **VX1** "IVA da versare", il "Numero rate" indicato in **FUNZIV20**. L'informazione è inoltre esposta tra i dati riassuntivi della console di **GIVA20**, nella sezione riservata all'"IVA a debito".



NOTA BENE

Si precisa che l'esecuzione della funzione di utility **FUNZIV20** non interverrà sulle dichiarazioni Iva se in "**Gestione deleghe**" di **F24** risulta già stampata una delega con codice tributo 6099.

Analogamente a quanto sopra descritto per l'utility che modifica i versamenti delle dichiarazioni chiuse, con la funzione di utilità "**Chiusura dichiarazioni**" oltre a chiudere le dichiarazioni Iva ancora aperte è possibile indicare nel campo "**Vers. Iva a debito F24**" l'opzione "**Decreto cura Italia**" ed inserire il numero delle rate se si opta per la rateizzazione del versamento stesso, così da intervenire massivamente sul tipo versamento impostato nei dati anagrafici di **GIVA20** delle dichiarazioni ancora aperte.

Alternativa alla predetta utility "**Chiusura dichiarazioni**" è presente in **FUNZIV20**, anche la funzione di utilità "**Apertura dichiarazioni**" per riaprire massivamente le dichiarazioni Iva chiuse.

Presentazione della Dichiarazione Iva

L'art. 62 del DL 17 marzo 2020 n. 18, c.d. decreto Cura Italia, stabilisce al comma 1 che sono sospesi gli adempimenti tributari scadenti nel periodo tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020. Al successivo comma 6 stabilisce altresì che gli adempimenti sospesi ai sensi del comma 1 vadano effettuati entro il 30 giugno 2020 senza applicazione di sanzioni. Rientra tra detti adempimenti, tra gli altri, la trasmissione della dichiarazione annuale IVA 2020, originariamente fissata al 30 aprile 2020.

In considerazione di ciò sono state apportate le seguenti modifiche, con effetto a partire dalla presente versione:

- **GIVA20:** alla chiusura della dichiarazione viene proposta come “**Scadenza presentazione telematico**” la data del 30/06/2020;
- **FUNZIV20:** sulla funzione di “**Chiusura dichiarazioni**” sul campo “**Scadenza presentazione**” viene impostata la data del 30/06/2020;
- **TELIVA20:** in generazione di una nuova fornitura sul campo “**Data scadenza telematico**” è indicata la data del 30/06/2020; volendo generare forniture di dichiarazioni chiuse in precedenza con data scadenza 30/04/2020 sarà pertanto necessario sostituire la data proposta 30/06/2020 con la data 30/04/2020: sarà cura del programma, generare le forniture alla data del 30/06/2020. In sostanza, non vi è la reale necessità di aprire e richiudere la dichiarazione per cambiare la data di “Scadenza presentazione telematico”. Per le dichiarazioni che si provvede invece a chiudere a seguito dell'installazione della suddetta versione, occorrerà confermare la data proposta del 30/06/2020. Inoltre, con l'installazione della **versione 2020.00.04 di Con.TE**, le forniture già generate con data scadenza 30/04/2020 verranno automaticamente spostate al 30/06/2020.

Ovviamente nessun cambiamento sarà operato per le dichiarazioni già inviate.

La **versione 2020.00.04 di Con.TE** opera nello stesso modo descritto per la dichiarazione IVA anche riguardo la trasmissione dei seguenti adempimenti:

- IVATR;
- INTRA;
- OPERAZIONI TRANSFONTALIERE.

Tabella Causali Prestazioni

MULTI

TABE14

Nuove causali prestazioni

L'articolo 19 del DL 18 aprile 2020 n. 23, c.d. "Decreto Liquidità" prevede per i soggetti:

- che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato;
- con ricavi o compensi non superiori a euro 400.000 nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data del 17 marzo 2020;
- che nel mese precedente non hanno sostenuto spese per prestazioni di lavoro dipendente o assimilato,

la facoltà di non subire le ritenute d'acconto (di cui agli artt. 25 e 25-bis del d.P.R. n. 600 del 1973) sui ricavi o compensi percepiti dal 17 marzo fino al 31 maggio 2020.

Per avvalersi dell'opzione, i soggetti interessati devono rilasciare un'apposita dichiarazione dalla quale risulti che i ricavi e compensi non sono soggetti a ritenuta ai sensi della presente disposizione.

Sebbene in queste condizioni il committente non sia tenuto ad effettuare e a versare la ritenuta, si ritiene verosimile che per le somme così corrisposte verrà richiesta l'esposizione in CU nel campo "**Altre somme non soggette**", forse anche con l'utilizzo di un codice dedicato.

Per gestire l'eventualità sono state predisposte, limitatamente ai casi più diffusi, 3 nuove "**Causali prestazioni standard**":

- **164 "Prestazioni professionali abituali no ritenuta dl 23/2020";**
- **165 "Provvigioni rappresentante monomandatario no ritenuta dl 23/2020";**
- **166 "Provvigioni rappresentante plurimandatario no ritenuta dl 23/2020".**

Codice	Descrizione	Descrizione estesa	Causale CU
158	PORTA A PORTA AB S/C	PROVVIGIONI VENDITORI PORTA A PORTA ABITUALI SENZA ALTRA CASSA	V
159	RACC. TARTUFI > 7.000 E	COMPENSI A RACCOLGITORI OCCASIONALI DI PRODOTTI NON LEGNOSI E PIANTE OFFICINALI	J
160	D.LGS. 147/2015 16/1	COMPENSI LAVORATORI D. LGS. 147/2015 ART. 16 COMMA 1	A
161	D.LGS. 147/2015 16/5B	COMPENSI LAVORATORI D. LGS. 147/2015 ART. 16 COMMA 5 BIS	A
162	D.LGS. 147/2015 16/5Q	COMPENSI LAVORATORI D. LGS. 147/2015 ART. 16 COMMA 5 QUATER	A
163	CONDOMINI V/FORE	CORRISPETTIVI EROGATI DA CONDOMINI A SOGGETTI IN REGIME AGEVOLATO	W
164	PROF. DL 23/2020	PRESTAZIONI PROFESSIONALI ABITUALI NO RITENUTA DL 23/2020	A
165	RAPPR. MONO DL 23/2020	PROVVIGIONI RAPPRESENTANTE MONOMANDATARIO NO RITENUTA DL 23/2020	Q
166	RAPPR. PLUR. DL 23/2020	PROVVIGIONI RAPPRESENTANTE PLURIMANDATARIO NO RITENUTA DL 23/2020	R

Causale: 164 Descrizione: PROF. DL 23/2020 Data inizio validità: 17/03/2020 Data fine validità: 31/12/2020

Descrizione estesa: PRESTAZIONI PROFESSIONALI ABITUALI NO RITENUTA DL 23/2020

Variazioni storiche:

Data inizio validità	Data fine validità
17/03/2020	31/12/2020

Input: Inps, Nota

Causale per modello CU: A

Percentuale ritenuta d'acconto: []

Base imponibile ritenuta: []

Codice tributo: []

☐ Compensato att. sportive dilettantistiche

Codice tributo add. regionale: [] Importo non imponibile IRPEF: []

Codice tributo add. comunale: [] Importo imponibile a titolo imposta: []

Conferma, Vania, Annulla, <Ind, Av>, Uscita

Per un corretto funzionamento è necessario preliminarmente che il fornitore sia identificato in **ANAGEN**, nel campo “Soggetto a Ritenuta d’Acconto” come tipo “**Professionista**” o “**Rappresentante**”, anche in caso di nuovo inserimento.

ANAGEN - Anagrafica generale

Codice anagrafica: 1

1. ANAGRAFICA COMPLETA 2. ALTRI DATI E CONTI

Altri dati

Stampa in elenco ☐ Considero omonimo ☒ Escludi black list ☐

Caus. prestazione: 7 PROVVIGIONI

Sogg. ritenuta acc.: **Rappresentante (R.A. per 770)**

Dati.f./Op. trasf.: Fatture SDI

Data ultimo utilizzo: 01/01/2018

Rappresentante fiscale di

Cod. anagrafica:

C.F. / P.IVA (IT):

Cogn. / Nome:

Domicilio via:

Cap / Città':

C.F. / P.IVA (EE):

Tabella conti anagrafica generale

PDC	Descrizione
00	PIANO DEI CONTI 00
80	Teamsystem Generale
81	Teamsystem Semplificata
82	Teamsystem Professionisti

Conto	
01/0001	CASSA PRINCIPALE



NOTA BENE

Non occorre cambiare la “**Causale prestazione**” se già esistente, trattandosi di una norma transitoria si consiglia di agire direttamente in fase di registrazione in contabilità, lasciando/inserendo in **ANAGEN** la causale abituale.

In caso di registrazione manuale in **MPRI** sarà sufficiente entrare nel folder “**Ritenuta**” e sostituire la “**Causale prestazione**” proposta, con una delle 3 nuove causali, scegliendo ovviamente quella appropriata.

MPRI - Gestione Primanota

Ditta: 1111 TEAMSYSTEM S.P.A.

Codice identificativo:

Data registrazione: 16/04/2020

Codice causale: 11 FATT. ACQUISTO

N.doc (protocollo): 1 / 00 N.documento originale: 123

Importo operazione: 12.345,00

☒ IVA/CONTABILE ☐ **RITENUTA**

Tipo ritenuta: 2

Causale prestazione: **165**

Rappresentante: RAPPR.MONO DL23/2020

Inserire solo il dato nel campo “**Contributo Integrativo**”, se presente, per il resto non intervenire sui calcoli, in quanto a questi provvede la causale.

In caso di contabilizzazione da **ECONS**, poiché la fattura ricevuta dai predetti soggetti avrà il tag **“Ritenuta d’Acconto”** compilato a **“NO”**, nel caso trattasi di un nuovo fornitore non presente in archivio, non sarà possibile in alcun modo identificare tale soggetto automaticamente come professionista o rappresentante, né sarà possibile poter individuare che trattasi di documento emesso da un soggetto che si attiene alla facoltà di non subire le ritenute d’acconto.

Per tale ragione, si consiglia di visualizzare sempre in anteprima la fattura, prestando particolare attenzione a quanto indicato nella **“Causale”**. Nella circolare n. 8/E del 3 aprile 2020 infatti, al paragrafo 1.13, si riporta che è necessario indicare nella **“Causale”** della fattura, la dicitura *«Si richiede la non applicazione della ritenuta alla fonte a titolo d’acconto ai sensi articolo 62, comma 7, del decreto-legge n. 18 del 2020»*.

In presenza di tale indicazione, si consiglia dunque di caricare l’anagrafica, qualora non presente in archivio, identificandola comunque come **“Soggetto a ritenuta d’acconto”**. In tal caso, così come nella condizione in cui il soggetto fosse già presente e identificato come tale in anagrafica, all’atto della contabilizzazione guidata, procedere allo stesso modo indicato in precedenza, ovvero indicando una delle suddette causali prestazioni nel folder **“Ritenuta”**, avendo cura di ripristinare l’importo del contributo integrativo se presente. Qualora si proceda invece alla contabilizzazione automatica, sarà necessario richiamare tali documenti post-contabilizzazione in primanota, integrando comunque quanto specificato.



NOTA BENE

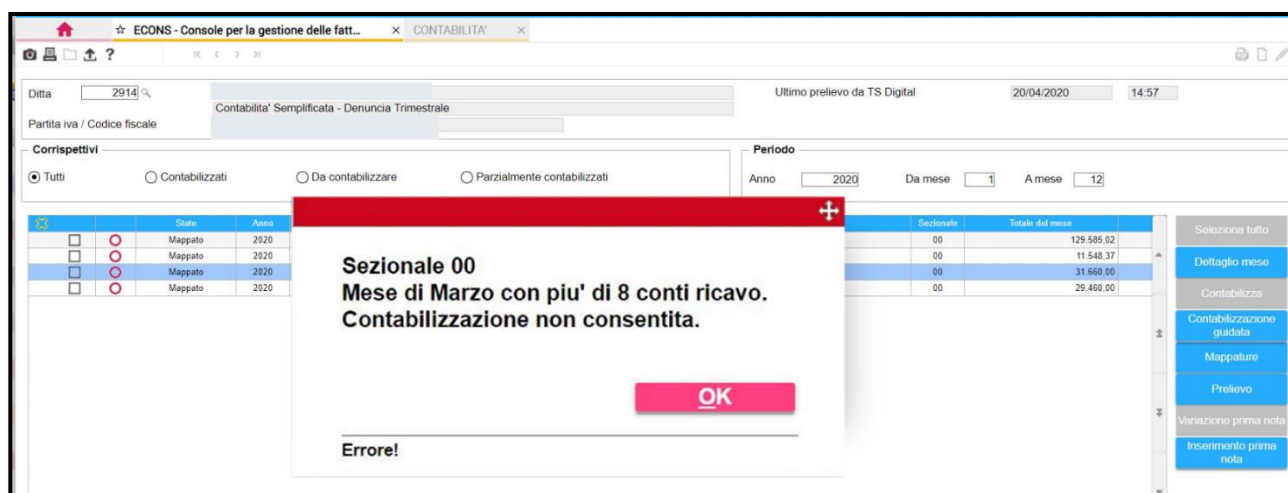
Si consiglia ai clienti che non usano o non hanno a disposizione la causali standard di creare e usare analoghe causali dedicate, per facilitare il trasferimento in CU se e come verrà richiesto.

Gestione Corrispettivi

MULTI**ECONS**

Ditta in semplificata con 8 conti di ricavo differenti

Con il presente aggiornamento in “**Gestione corrispettivi**” viene inserito un controllo bloccante che segnalerà la presenza di più di 8 conti di ricavo differenti in “**Mappatura**”, non consentendo in tale situazione la contabilizzazione dei corrispettivi (funzione “**Contabilizzazione guidata**”).



Nuove informazioni in “Altri dati”

Dalla suddetta versione accedendo alla funzione “**Altri dati**” del “**Dettaglio mese**” sarà possibile visualizzare il contenuto di ulteriori informazioni dedotte dal file xml, qualora sia stato generato con la versione 7 del tracciato che, come è noto, è più ricco di dati rispetto al file xml generato con la precedente versione 6.

Si fa presente, in particolare, che rispetto al file xml generato con la versione 6, l'imponibile da assoggettare ad Iva, è preso dal contenuto del tag <ImportoParziale>, così come specificato dalle istruzioni.

